



A COL Semplice trovarsi



BIBIONE THERMAE

ASSEMBLEA SOCI 2017

BCC GIOVANI SOCI: UN PROGETTO PER LE SCUOLE DEL TERRITORIO





Anno 23 N° 65 Giugno 2017

Editrice Banca San Biagio del Veneto Orientale

Viale Venezia, 1 Fossalta di Portogruaro/Ve Telefono 0421 249849 Telefax 0421 789804

> Reg. Trib. di Ve n. 1206 del 22.11.1995

Direttore generale

Vittorio Canciani Battain

Grafica ed impaginazione Holbein & Partners

Foto

Archivio Banca San Biagio del Veneto Orientale, Susanne Furini, Andrea Carnieletto, Fotolia, privati.

Stampa

Centro Stampa Puiatti Fossalta di Portogruaro/Ve

> Direttore responsabile Federica Florian

Comitato di redazione

Luca De Luca Marco Battiston Paolo Messina Federica Florian Susanne Furini

Segreteria di redazione

Paolo Messina Tel. 0421.249849

www.bancasanbiagio.it

Distribuzione gratuita

BCCSOMMARIO

03 **BCC**EDITORIALE

Cambia la sostanza, non la forma



04 **BCC**PARLIAMO**DI...**

Bibione Thermae Un tuffo alle terme di Bibione



BCCSPECIALE**ASSEMBLEA** 08

Pronti al cambiamento che avanza



12 **BCC**GIOVANI**SOCI**

Un progetto per le scuole del territorio



16 **BCC**SANBIAGIONEWS

Aree self anche a Jesolo e Ceggia



18 **BCC**MONDOBANCA

PIR: esenzione fiscale a chi sostiene le imprese italiane



20 **BCCILNOSTROTERRITORIO**

VeGAL, verso uno sviluppo locale partecipato



22 **BCC**SOCI**eTERRITORIO**

Le opportunità con San Biagio per Noi



BCCECONOMIAe**SALUTE** 24

TESEO per l'assistenza extraospedaliera



26 **BCC@INFORMATICA**

IoT, Internet delle Cose: il futuro è prossimo



28 **BCC**MAPPA**MONDO**

Il Carnevale di Ceggia 2017



31 **BCC**MAPPA**MONDO**

Ristolemene a cuor leggero





Semplice trovarsi



CAMBIA LA SOSTANZA. NON LA FORMA

Cari soci,

ci siamo incontrati in assemblea a maggio scorso, dove abbiamo approvato il bilancio 2016 e deciso l'adesione a Cassa Centrale Banca di Trento. Si tratta di un cambiamento importante per noi e per tutto il Sistema delle Banche di Credito Cooperativo italiane; la capogruppo, infatti, sarà chiamata a svolgere attività di direzione, coordinamento e controllo sulle BCC associate, in base al cosiddetto "patto di coesione" Il cambiamento, comunque, non ci spaventa. La ratio della Riforma si sostanzia infatti



nell'incremento del livello di stabilità e solidità di tutte le Banche di Credito Cooperativo, grazie ad una garanzia solidale fra le stesse e al meccanismo delle garanzie incrociate fra gli istituti di credito e la capogruppo.

Detto in altro modo, questa Riforma ci obbliga a cambiamenti di sostanza, per presidiare meglio i rischi, senza però mettere in discussione la nostra natura di banca locale, vicina alle comunità e al nostro territorio, dove è nata oltre 120 anni fa. È una scelta che abbiamo ponderato accuratamente, prima di proporla all'assemblea. Siamo orgogliosi e fiduciosi di questo risultato. In fondo rimaniamo sempre "una banca di campagna", con radici salde, conoscenza del territorio, progetti di sviluppo locale, pur con una mentalità di apertura al nuovo che avanza.



il Presidente

Luca De Luca







UN TUFFO ALLE TERME DI BIBIONE

1996-2016

Fondata vent'anni fa, Bibione Thermae Spa si è attestata ai primi 10 posti fra le 350 realtà nazionali del settore. L'obiettivo è di crescere ulteriormente. Intervista al presidente Franco Anastasia.

"Inizialmente eravamo concentrati sull'aspetto curativo, sul termalismo tradizionale, ora ci stiamo dedicando sempre più al termalismo moderno rivolto al wellness, la nuova tendenza"

di Susanne Furini

Gli occhi vivaci di Franco Anastasia, fondatore e presidente di Bibione Thermae Spa, fanno subito intuire lo spessore e la lungimiranza di quest'uomo. Tra i fondatori nel 1996 dello stabilimento termale di Bibione, Franco Anastasia è stato per 17 anni presidente di Banca San Biagio.

Presidente, come nasce l'idea di aprire uno stabilimento termale a Bibione?

Tutto partì nel 1975 da un'intuizione di Valentino Moro, medico, di effettuare delle ricerche per lo sfruttamento a fini terapeutici dell'acqua termale del sottosuolo di Quarto Bacino. L'idea fu condivisa con 11 soci promotori, i quali cercarono di coinvolgere nell'avventura altri imprenditori locali, ma i più si dimostrarono scettici, non compresero l'importanza dell'iniziativa. Eppure il progetto nasceva nell'ottica del prolungamento della stagione e dell'arricchimento dell'offerta turistica di Bibione. Il 1º luglio 1996 ci fu l'inaugurazione dello stabilimento termale.

Quali sono state le difficoltà? Come le avete affrontate?

I primi anni furono impegnativi. L'attività era nuova per Bibione e, oltre alle previste difficoltà di avviamento, non fu semplice reperire medici e personale qualificato. Dai primi esercizi, in cui la gestione doveva affrontare elevati costi di ammortamento e di interessi passivi sui finanziamenti, il primo utile fu raggiunto nel '99.

Abbiamo sempre investito sulle strutture e sul servizio, attestandoci alle prime 10 posizioni fra le 350 realtà nazionali del settore. Inizialmente eravamo concentrati sull'aspetto curativo, sul termalismo tradizionale, ora ci stiamo dedicando sempre più al termalismo moderno rivolto al wellness. la nuova tendenza.







Cosa vi contraddistingue rispetto ai competitor?

Siamo uno dei pochi stabilimenti termali affacciati sul mare. Bibione Thermae, oltre ad essere inserita in un'area di pregio ambientale, è al centro di una rete di strutture ricettive, commerciali, di svago e servizi già esistente, con lo scopo di coniugare la vacanza alla cura e al benessere.

Per di più siamo uno stabilimento aperto agli utenti ospiti di qualsiasi struttura ricettiva e non riservato ai soli clienti di uno o due alberghi. In aggiunta a ciò, siamo flessibili (ad esempio, i fanghi li facciamo dalle ore 6.30 del mattino alle 18.30 di sera), aggiungiamo in continuazione servizi accessori (come il punto prelievi, gestito in collaborazione con il Centro di Medicina), il periodo di apertura è molto ampio (per prolungare la stagione turistica e soddisfare la richiesta di utenti locali, o comunque residenti in un raggio di 50-60 km da Bibione, che possono usufruire delle cure senza sopportare il disagio di trasferimenti lunghi).

Da ultimo, crediamo nella qualità, derivante da idonee attrezzature, personale medico specializzato ed operatori qualificati, che hanno consentito la classificazione nella massima categoria, la "A SUPER".

Qualche numero...

I ricavi annui, che superano i 7 milioni, derivano per il 60% dall'area curativa, per il 40% dall'area benessere.

Su una superficie di 30mila mg, Bibione Thermae dispone di 6 piscine termali (con 110mila ingressi all'anno), 7 vasche curative, ha una struttura di 30 dipendenti tutto l'anno, che diventano 110 in alta stagione, ai quali si aggiungono una quindicina di medici.

Lavoriamo soprattutto con clienti italiani, provenienti per lo più da Triveneto, Lombardia e Piemonte, con un livello di fidelizzazione dell'80%.





BCCPARLIAMODI..









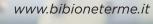
Negli ultimi 10 anni abbiamo investito oltre 9 milioni di euro in beni materiali e nella formazione del capitale umano.

Consideriamo infatti essenziale la professionalità dei nostri operatori, a qualunque livello: dal medico, all'estetista, al massaggiatore.

Prospettive future?

Nonostante la lunga crisi economica, la nostra società ha continuato a produrre ricchezza a beneficio non solo dei soci (attualmente 173), ma di tutta la collettività, grazie ad una costante politica di investimenti. Siamo un'azienda a responsabilità sociale.

Per questo guardiamo al futuro con fiducia, grazie alla stabilità della governance, al know how e alle esperienze accumulate in questi primi 20 anni.











La vita è fatta di alti e bassi, di momenti spensierati e di sfide da affrontare. Quando meno ce lo aspettiamo la nostra salute può farci qualche scherzo: un infortunio o una malattia. Situazioni che possono metterci in difficoltà, anche sul piano economico, perché ci costringono ad affrontare spese impreviste per interventi e terapie o perché per un periodo dobbiamo sospendere la nostra attività lavorativa.

Per questo dobbiamo poter contare su una buona copertura assicurativa:

- INFORTUNI E MALATTIA | la polizza in caso di infortunio e malattia
- CRITICAL ILLNESS
- la polizza per far fronte alle malattie più gravi

CHIEDI UN PREVENTIVO





"PRONTI AL CAMBIAMENTO CHE AVANZA"

L'assemblea ordinaria dei soci il 6 maggio scorso ha votato l'adesione alla Cassa Centrale Banca di Trento ed approvato il bilancio 2016.

"I fattori determinanti sono stati per noi la solidità patrimoniale e l'efficienza espresse da Cassa Centrale Banca, nonché la continuità gestionale

di Federica Florian

"I dati di bilancio confermano che siamo una banca solida, attenta al cambiamento e all'innovazione, che continua ad essere un punto di riferimento sicuro per le imprese, le famiglie, le realtà locali.

Oltre all'attività prettamente bancaria, ci caratterizziamo infatti per iniziative a scopo mutualistico e sociale, la formazione al risparmio, la vicinanza e la conoscenza del territorio in cui operiamo, il sostegno allo sviluppo locale.

Peculiarità che manterremo anche in futuro, quando entrerà in vigore il nuovo assetto organizzativo, derivante dall'adesione della nostra BCC al gruppo bancario Cassa Centrale Banca di Trento".



Il presidente di Banca San Biagio, Luca De Luca, intervenendo il 6 maggio scorso all'assemblea ordinaria dei soci riuniti presso il polo fieristico di Pordenone, ha descritto la Riforma del Credito Cooperativo. L'assemblea, espressione di 9.681 soci, ha approvato praticamente all'unanimità (con 1 solo voto di astensione) la scelta di aderire a Cassa Centrale Banca.

"Si tratta di una decisione a lungo ponderata. I fattori determinanti sono stati per noi la solidità patrimoniale e l'efficienza espresse da Cassa Centrale Banca, nonché la continuità gestionale nell'utilizzo dei servizi già offerti, quali ad esempio incassi e pagamenti, prodotti finanziari ed il sistema informativo utilizzato. Infine, tra i soci di Cassa Centrale Banca vi è un partner internazionale rilevante come DZ Bank, uno dei principali istituti di credito tedeschi. In totale, le BCC che come noi hanno aderito al progetto di Cassa Centrale Banca, sono oltre un centinaio".



La medesima assemblea dei soci ha provveduto all'approvazione del bilancio 2016, illustrato dal direttore generale Vittorio Canciani.

"L'utile netto di esercizio si è attestato a 1,6 milioni di euro, il patrimonio di vigilanza è salito a 91,11 milioni (nel 2015 erano 90,51), la raccolta diretta presso la clientela ammonta a 638 milioni, i crediti netti a 595 milioni. I nostri indici esprimono livelli eccellenti di solidità e qualità degli impieghi. Buona anche la redditività.

Il nostro CET1 Ratio è infatti pari a 17,90% (contro la media del sistema bancario italiano del 12,40%), mentre il Total Capital Ratio di 17,92%". Anche il direttore generale Canciani si è soffermato sulla descrizione della Riforma del Credito Cooperativo, che "cambia la sostanza, ma non la forma della Banca, nel senso che rimangono intatti il legame e l'attenzione per il nostro territorio e le nostre comunità di riferimento".

Infine, è intervenuto **Gabriele Beggiato, vice-direttore della Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo**, che ha ribadito come i dati di Banca San Biagio confermino che si tratta di una banca sana e solida.





Una scelta coerente





INIZIATIVE SOCIALI E DI MUTUALITÀ

Nel 2016 Banca San Biagio ha continuato a prestare attenzione alle attività socio-culturali, destinando **353 mila euro a sostegno delle associazioni e gli enti locali.**

"La banca ha svolto inoltre iniziative di mutualità indiretta"

Le erogazioni sono state destinate in prevalenza a parrocchie, scuole, società sportive, realtà di assistenza e volontariato.

La banca ha svolto inoltre iniziative di mutualità indiretta attraverso **l'associazione San Biagio Per Noi**, che conta 2.178 aderenti e nel 2016 ha eseguito 383 screening sanitari ed erogato 2.330 prestazioni mediche (contro i 187 screening del 2015 e 1.621 prestazioni).

Infine, come da consuetudine, anche nel mese di dicembre 2016 **Banca San Biagio ha premiato** con l'assegnazione di alcune borse di studio soci e figli di soci che hanno concluso brillantemente il loro ciclo di studi nell'anno scolastico 2015/16. In totale sono state consegnate **22 borse di studio** a studenti diplomati presso scuole medie secondarie, inferiori e superiori, e laureati.







Un'altra attività strategica riguarda il **Club Giovani Soci**, riservato ai **soci under 35**, che promuove occasioni di **incontro e confronto** collegate al **mondo del lavoro.**

Durante l'assemblea dei soci è intervenuto per una breve presentazione Michael Zanon del Comitato direttivo del Club.

Oltre a ricordare le iniziative organizzate durante il 2016 per i giovani, Michael ha parlato del "Contest per l'Innovazione", lanciato nel 2017, riservato alle nuove generazioni, per proporre progetti che consentano di migliorare la vita quotidiana (di cui si parla nelle prossime pagine di questo numero di Noi & Voi).



Infine, in assemblea sono stati premiati i nove soci fedeli a Banca San Biagio da 40 anni, si tratta di: Iomer Buttò, Elda Emilia Gobbato, Gaspare Levada, Roberto Pasian, Luciano Pasotto, Tullio Pasotto, Pietro Riccobon, Miriam Romanello e Bruna Tonello.







Riprendi con la fotocamera del tuo smartphone il QR code qui a fianco e rivivi i momenti salienti dell'Assemblea ordinaria dei Soci 2017







UN PROGETTO PER LE SCUOLE DEL TERRITORIO

Il Club Giovani Soci di Banca San Biagio ha proposto a studenti di scuola superiore o università di sfidarsi in un progetto avveniristico e tecnologico: "Un'innovazione della vita quotidiana".

"Un'innovazione utile nella quotidianità, volta ad ottimizzare le funzioni e i tempi di realizzazione di qualsiasi attività per l'utente finale"

di Susanne Furini

Dal 20 marzo al 10 maggio 2017, il Club Giovani Soci di Banca San Biagio ha lanciato l'iniziativa "Un'innovazione della vita quotidiana", dedicata agli studenti delle scuole superiori o universitari (residenti nei comuni di competenza della banca) chiamati a proporre un oggetto, un'idea di progetto o un'applicazione che possa migliorare e semplificare la vita di tutti i giorni.

Un'innovazione utile nella quotidianità, volta ad ottimizzare le funzioni e i tempi di realizzazione di qualsiasi attività per l'utente finale, come per esempio nel tempo libero, nell'orario di lavoro, nello studio, in cucina, etc. I partecipanti hanno potuto presentare uno o più progetti, caricandoli direttamente online sul sito web www.unainnovazionedellavitaquotidiana.it



In palio c'erano tre borse di studio. I concept di progetto, originali ed innovativi, sono stati valutati da una Commissione formata da un pioniere d'azienda, professionisti della comunicazione e giovani imprenditori:

- Eugenio Perazza, fondatore di Magis (Torre di Mosto);
- Vincenzo Zollo, titolare di Visystem (Portogruaro);
- Luca Lazzarini, responsabile di Venice Bay (Venezia);
- Matteo Scagliola, Michael Zanon, Alberto Ferro, Giada Etro e Gianluca Pitaccolo *del Club Giovani Soci*.



La cerimonia di premiazione si è tenuta l'8 giugno presso l'Itis Leonardo Da Vinci di Portogruaro. Tutti i nomi dei vincitori sono pubblicati sul sito della banca, www.bancasanbiagio.it e sulla pagina Facebook del Club Giovani Soci, facebook.com/bancasanbiagioclubgiovanisoci.

La **prima** borsa di studio (del valore di 500 euro) è stata vinta dalla "panchina energetica" dotata di illuminazione notturna e prese USB per gli smartphone, progetto realizzato da Gabriele Zorzi, Filippo Samassa, Michael Minuzzi, Cristian Selva, Andrea Barbui, Giancarlo Cantoni, Alberto Chiandotto, Nicola Geretto, Stefano Minighin e Gabriele Zanutto.

La **seconda** borsa di studio (300 euro) è stata assegnata al progetto "Green ITIS", per la sistemazione e il miglioramento del cortile interno della scuola.

La terza (200 euro) è andata al progetto "Social network dedicato alla ricerca di lavori stagionali part-time (o attività di volontariato) per giovani tra i 16 e i 25 anni".

Infine, la Commissione ha riconosciuto una menzione d'onore al progetto "Studio automazione gestione giardino".

Tutti i giovani che hanno partecipato al progetto, hanno ricevuto un attestato di partecipazione.











IL NUOVO **COMITATO DIRETTIVO CLUB GIOVANI SOCI**



Matteo Scagliola (presidente), Michael Zanon (vicepresidente), Alberto Ferro (segretario), Giada Etro, Gianluca Pitaccolo.

Il nuovo presidente del Club Giovani Soci di Banca San Biagio è Matteo Scagliola, 30 anni, di Fossalta di Portogruaro, perito meccanico.

NUOVO REGOLAMENTO BORSE DI STUDIO

Dal 01 gennaio 2017 è in vigore il nuovo Regolamento borse di studio di Banca San Biagio del Veneto Orientale, concesse a studenti soci o figli di soci. Possono richiedere le borse di studio studenti che abbiano superato l'esame di licenza media con giudizio di 10/10, diplomati con votazione minima di 95/100 e laureati con il massimo dei voti, ossia 110/110.

La domanda va presentata nell'anno di conseguimento della licenza/ maturità/laurea specialistica, pena l'esclusione dalla borsa di studio.

Per maggiori informazioni si rimanda direttamente alla propria Filiale di riferimento oppure al sito internet di Banca San Biagio.

COSTRUISCI CON NOI IL TUO FUTURO



Il Fondo Pensione Integrativo di Banca San Biagio è costruito sulle tue reali esigenze, perchè da sempre sul territorio, con le persone, le famiglie e le imprese.

- BENEFICI FISCALI
- DUPLICE VANTAGGIO PER GLI UNDER 18
- ELASTICITÀ DEI VERSAMENTI
- ANTICIPAZIONE SUL CAPITALE
- REVERSIBILITÀ PENSIONE
- **□** TRASFERIBILITÀ TFR
- IMPIGNORABILITÀ

SCOPRI ULTERIORI VANTAGGI RIVOLGENDOTI AI CONSULENTI DI FILIALE







AREE SELF ANCHE A JESOLO E CEGGIA

Con l'intervento di Jesolo e Ceggia, Banca San Biagio può ora contare **13 filiali su 17** dotate di questo servizio aggiuntivo.

"La clientela mostra di apprezzare questa nuova modalità di accesso alla banca, comoda e veloce, ed anche completa"

Sono in fase avanzata di realizzazione le **nuove aree self presso** le filiali di Jesolo e Ceggia. Si tratta di veri e propri sportelli altamente automatizzati, che consentono al cliente di svolgere le principali operazioni di cassa in completa autonomia, **24 ore** al giorno, **7 giorni su 7**.

Il progetto di ammodernamento degli sportelli, avviato già da alcuni anni, sta dando risultati positivi.

Da un lato, infatti, la clientela mostra di apprezzare questa nuova modalità di accesso alla banca, comoda e veloce, ed anche completa, in quanto le aree self sono molto flessibili e **permettono** l'esecuzione delle operazioni di sportello più comuni (dal prelevamento, al versamento di contanti ed assegni, al pagamento di bollettini postali, nonchè i bonifici bancari e ricariche telefoniche o di tessere prepagate).

Dall'altro lato, la banca può offrire ai propri clienti servizi a costi agevolati, "liberando tempo" per i collaboratori, che possono così dedicarsi ad attività di consulenza ed assistenza a più alto valore aggiunto.



Le linee di gestione GP Benchmark PIR (Risparmio Italia 30 e 50) investono una parte del patrimonio nelle piccole e medie imprese italiane. Puoi così favorire la crescita dell'economia reale e ottenere un regime di esenzione fiscale per i redditi di capitale, i redditi diversi e le imposte di successione se l'investimento viene detenuto per almeno 5 anni.









PIR: ESENZIONE FISCALE A CHI SOSTIENE LE IMPRESE ITALIANE

I nuovi **Piani Individuali di Risparmio** sono un'opportunità concreta e vantaggiosa per i nostri risparmiatori.

"Per beneficiare dell'esenzione fiscale l'investimento deve essere detenuto per almeno 5 anni, per un massimo annuo di 30 mila euro fino al raggiungimento di 150 mila euro"

a cura dell'Ufficio Marketing di Cassa Centrale Banca

Il risparmio, pietra angolare del sistema economico italiano, si arricchisce di una nuova modalità d'investimento dedicata espressamente a chi richiede uno strumento versatile che si aggancia alla rete produttiva portante del nostro Paese, le piccole e medie imprese. I PIR, Piani Individuali di Risparmio, rappresentano **una forma di investimento a medio termine**, capace appunto di veicolare i risparmi verso le imprese italiane e in particolare verso quella rete capillare di piccole e medie imprese - oltre 850 mila, secondo il rapporto Cerved 2016 - che contrassegna tutto il territorio nazionale. Questa forma di investimento, già presente da tempo e con successo in altri Paesi stranieri (Gran Bretagna e Francia), è rivolta, in particolare, ai piccoli investitori che possono godere di **importanti sgravi fiscali.**

Per beneficiare dell'esenzione fiscale l'investimento deve essere detenuto per almeno 5 anni, per un massimo annuo di 30 mila euro fino al raggiungimento di 150 mila euro.

Le risorse raccolte in un PIR possono essere investite sotto forma di azioni, obbligazioni e quote di fondi di investimento.

Quello che conta è che il 70% di quanto investito sia destinato a strumenti finanziari emessi da imprese italiane, anche se non sono escluse le aziende europee, purché contino su una stabile base d'attività anche in Italia. Il restante 30% può essere destinato ad altri strumenti finanziari, compresi conti correnti o conti deposito, purché non si superi il 10% di peso per ciascuno strumento.

Caratteristica peculiare dei PIR è che almeno il 21% del totale deve essere destinato a strumenti finanziari emessi da società, aziende ed imprese di dimensioni minori, quindi PMI, come, ad esempio, quelle quotate nei segmenti MidCap (il paniere dei titoli a media capitalizzazione), Star (il segmento delle società ad alti requisiti), Standard o sul mercato AIM.





Nel caso dei PIR i risparmiatori posso godere di un vantaggio non irrilevante, ovvero l'esenzione fiscale per i redditi di capitale, i redditi diversi e le imposte di successione.

La normativa infatti, prevede che le persone fisiche che mantengono i risparmi in un Piano Individuale di Risparmio per almeno 5 anni, sono esenti dal pagamento delle imposte su capital gain e rendimenti (il 12,5% sui titoli di Stato e il 26% sulle azioni e sulle altre obbligazioni). In caso di perdita, valgono invece le regole generali degli strumenti finanziari sul credito d'imposta.

Il risparmiatore può essere titolare di un solo rapporto PIR, pertanto dovrà decidere come e dove utilizzare questa opportunità.

Banca San Biagio, tramite Cassa Centrale Banca, è già operativa sul mercato dei PIR con due proposte, che contribuiscono a far confluire capitale verso le piccole medie imprese italiane: due linee di gestioni patrimoniali denominate GP Benchmark PIR Risparmio Italia 30 e GP Benchmark PIR Risparmio Italia 50.

Sono distinguibili per la diversa asset allocation, con la prima che ha una componente obbligazionaria del 70% e quella azionaria del 30%, mentre la seconda suddivide al 50% la parte obbligazionaria con quella azionaria.

Gli importi minimi di sottoscrizione sono accessibili, pari a 15 mila euro, mentre i conferimenti aggiuntivi possono essere di 5 mila euro e multipli. Hanno il vantaggio di rappresentare un investimento multimanager, ovvero consentire una diversificazione ottimale del portafoglio di investimento, evitando un'eccessiva concentrazione dell'investimento, che invece un singolo fondo potrebbe generare, considerato che il mercato delle small cap è per sua natura abbastanza volatile.

Questo approccio permette di ridurre rischi e volatilità, con costi di gestione competitivi e contenuti.









Vegal Verso uno sviluppo **LOCALE PARTECIPATO**

La positiva esperienza ed i progetti futuri di VeGAL, Agenzia di Sviluppo del Veneto Orientale, con sede a Portogruaro.

"L'obiettivo dell'Agenzia è quello di attuare progetti di sviluppo territoriale, concertati ed integrati, attraverso una programmazione regionale"

di Federica Florian

Le parole-chiave sono governance, sviluppo locale, ambiente, agricoltura. E poi pesca, itinerari, cooperazione territoriale.

Stiamo parlando di VeGAL, Agenzia di Sviluppo del Veneto Orientale, che opera dal 1995 nel territorio: inizialmente come Gruppo di Azione Locale (GAL), dal 2000 come Agenzia di Sviluppo e dal 2012 anche come Gruppo di Azione Costiera (FLAG).

La sede di VeGAL è in centro a Portogruaro, nell'ex area industriale Perfosfati e conta su una struttura di una decina di persone.



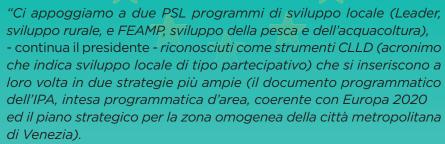
Angelo Cancellier

L'obiettivo dell'Agenzia, che attualmente è l'organizzazione più grande in Italia nel suo settore, è quello di attuare progetti di sviluppo territoriale, concertati ed integrati, attraverso una programmazione regionale (che si esplicita nei cosiddetti PSL, piani di sviluppo locale), che a sua volta prende impulso dall'Unione Europea, la quale eroga i finanziamenti e detta le linee-guida.

"In totale, nelle varie programmazioni degli scorsi anni, - spiega l'attuale presidente di VeGAL, Angelo Cancellier - i progetti realizzati sono stati oltre 300. Alcune best pratices hanno riguardato ad esempio la realizzazione di **percorsi ciclo-turistici** (come il GiraLemene, GiraLivenza, GiraTagliamento, GiraLagune) o gli **interventi di restauro** in alcuni centri storici, in particolare a Portogruaro e Caorle".







Il rapporto con gli enti locali, le associazioni, i soci, sarà determinante per l'avvio delle dinamiche progettate e per concordare un efficace accesso ai fondi europei 2014/2020".

In particolare, gli ambiti sui quali VeGAL continuerà a lavorare sono quelli dell'occupazione, specie giovanile, anche riscoprendo lavori che stanno scomparendo, e la tutela ambientale, che in queste zone si intreccia con agricoltura e pesca, enogastronomia, turismo, valorizzazione di prodotti tipici.















LE OPPORTUNITÀ CON SAN BIAGIO PER NOI

Continuano ad aumentare le iniziative di mutualità indiretta promosse da Banca San Biagio tramite l'Associazione San Biagio per Noi.

di persone, senza fini di lucro, che opera a favore dei suoi iscritti per attivare una gamma di servizi a carattere medico-sanitario, di prevenzione medica, di sostegno alle famiglie, compresi alcuni progetti culturali e ricreativi

A fine 2016 San Biagio per Noi aveva 2.178 aderenti ed aveva eseguito nel corso dell'anno 383 screening sanitari ed erogato 2.330 prestazioni mediche (contro i 187 screening del 2015 e 1.621 prestazioni).

L'assemblea annuale di San Biagio per Noi si è tenuta a Fossalta di Portogruaro il 18 maggio 2017. Oltre ai soci, che hanno provveduto all'approvazione del bilancio, è intervenuto **Paolo Percassi, presidente di COMIPA** (consorzio fra mutue italiane di previdenza e assistenza), il quale ha illustrato il sistema nazionale delle casse mutua, ribadendo la loro importanza a fianco delle Banche di Credito Cooperativo. Erano presenti anche gli Amici del Cuore.

Inoltre, come di consueto, l'assemblea di San Biagio per Noi ha riservato uno spazio alla prevenzione, con il cardiologo **Daniele Milan** e l'esperto di informatica **Antonio Vicario** che hanno descritto il **progetto Teseo** (di cui parliamo a pag. 24), che introduce la **telesorveglianza ospedaliera online**.

Per rimanere aggiornati su tutte le iniziative di San Biagio per Noi e sulle varie convenzioni in essere, si consiglia di contattare la propria filiale di riferimento oppure consultare il sito internet: www.sanbiagiopernoi.it







LE PRINCIPALI PRESTAZIONI **EROGATE AI SOCI**

Campagna di Prevenzione

Tutti i soci San Biagio per Noi, possono usufruire di uno dei seguenti screening, con contributo a carico di soli € 20,00:

- > Melanoma
- > Cardiologico
- > Oculistico
- > Ginecologico
- > Otorinolaringoiatrico

Presso uno di questi Centri:

Centro Medico San Biagio

di Fossalta di Portogruaro

Centro Medico by Salus di Latisana

Centro Medico Poli-Med di San Stino di Livenza

Centro Medico Poli-Med di Caorle

I centri convenzionati per altre prestazioni:

- > ospedali e case di cura;
- > centri diagnostici;
- > poliambulatori;
- > studi medici ed odontoiatrici:
- > strutture parasanitarie (articoli ortopedici, centri ottici, hotel e centri termali).

L'elenco completo è reperibile sul sito www.sanbiagiopernoi.it

Iscriversi è facile, comodo e utile! Vieni in filiale!



VANTAGGI PER IL SOCIO:

Carta Mutua Salus

- > Consulenza medico telefonica ed informazioni
- > Convenzioni con strutture socio-sanitarie convenzionate
- > Pronto intervento
- > Emergenza sanitaria
- > Assistenza ospedaliera
- > Servizi alla persona

Diarie per ricoveri

- > Infortunio: diaria giornaliera di 35,00 € (per un massimale annuo di 600,00 €)
- > Malattia: diaria giornaliera di 25,00 € (per un massimale annuo di 400.00 €)
- > RSA (residenza sanitaria assistenziale): giornaliera 20,00 € (per un massimale annuo di 200,00 €)

Rimborso spese sanitarie sostenute

- > Visite mediche specialistiche (30% fattura, max 200,00 €)
- > Esami ed accertamenti diagnostici (30% fattura, max 200,00 €)
- > Centri termali (10% fattura, max 100.00 €)
- > Servizio ambulanze (40% fattura, max 150,00 €)
- > Servizio taxi (10% fattura, max 150,00 €)

Sussidi alla famiglia

Contributi per:

- > nascita di un figlio
- > iscrizione figlio al 1º anno Asilo nido
- > iscrizione figlio al 1º anno Scuola d'infanzia
- > iscrizione figlio alla classe 1ª Scuola Primaria
- > iscrizione figlio alla classe 1ª Scuola Media inferiore
- > spese odontoiatriche per figli minori a carico
- > spese certificato medico-sportivi (per figli minori del socio)



TESEO PER L'ASSISTENZA **EXTRAOSPEDALIERA**



Teseo è acronimo di TEle aSsistenza Extraospedaliera Teseo e acronimo di Tele assistenza Extraospeda Online. Un progetto di sanità digitale, innovativo, a tutela del paziente.

"Un'idea innovativa, applicata nella cura di malattie cardiache croniche, che integra app e strumenti di telemedicina, consentendo di seguire con continuità il paziente a casa propria"

Si tratta di un'idea innovativa, applicata nella cura di malattie cardiache croniche, che integra app e strumenti di telemedicina, consentendo di seguire con continuità il paziente a casa propria, coinvolgendolo in modo "olistico" nel recupero di una buona qualità di vita. È inoltre un'innovazione di processo, in quanto interpreta in modo nuovo la relazione paziente-team ospedaliero.

Target di riferimento/utilizzatori

- Pazienti con patologie croniche. In questa prima versione, è stato sviluppato l'ambito cardiologico.
- Team sanitari ospedalieri oppure privati.

Problema individuato

Nei sei mesi successivi alla dimissione dall'ospedale, dopo un evento acuto (infarto) che ha danneggiato il cuore del paziente, si osserva un numero significativo di ricadute, a causa di un'assunzione non attenta dei farmaci oppure per mancata adozione di un adeguato stile di vita. Teseo si ripropone di utilizzare la telemedicina quale strumento a disposizione per l'enforcement della terapia prevista dai protocolli scientifici.

Risultati attesi

Miglioramento delle aspettative e della qualità di vita dei pazienti

Riduzione dei costi dovuti alla riospedalizzazione del paziente.

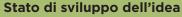
Miglioramento dell'operatività e della qualità dei servizi della struttura ospedaliera.



Innovazione di prodotto all'avanguardia in Europa, in quanto Teseo utilizza ECG miniaturizzati e rilevatori smart di pressione arteriosa.

Aspetti innovativi e punti di forza

Innovazione di prodotto all'avanguardia in Europa, in quanto Teseo utilizza ECG miniaturizzati e rilevatori smart di pressione arteriosa. Telemedicina, team sanitario e paziente sono integrati in una rete potente che utilizza app mobile facili da utilizzare. Innovazione di processo, poiché Teseo introduce un nuovo paradigma di assistenza al paziente ed eroga servizi in una logica decentrata. Smart Health allo stato puro.



Il collaudo è in fase di test presso il reparto di Cardiologia dell'Ulss 4 del Veneto Orientale.

Finora tutte le attività di ideazione, progettazione e sviluppo di Teseo sono state finanziate grazie ad una raccolta fondi iniziale promossa dall'associazione Amici del Cuore, risorse in grado di coprire un certo livello di assistenza fino al 2018.

Successivamente, sarà necessario il reperimento di ulteriori fondi per la gestione del sito web (www.teseocardio.it) e per il mantenimento del progetto stesso.

Dr. Daniele Milan

curatore della parte scientifica del Progetto Teseo

Dr. Antonio Vicario

coordinatore delle attività informatiche del Progetto Teseo





Alcune schermate della Mobile App di Teseo



Lo staff di Cardioiogia dell'Ulss 4 del Veneto Orientale con il direttore generale Carlo Bramezza





INTERNET DELLE COSE: IL FUTURO È PROSSIMO

IoT, acronimo in lingua inglese di *Internet of Things,* definisce la rete dei dispositivi "intelligenti" (ad eccezione dei computer) connessi a Internet.

di Andrea Carnieletto

Sono già tra noi e ci stanno silenziosamente invadendo. Anche se pare l'incipit di un film di fantascienza, non sono alieni...

Sono sensori per il fitness, automobili, impianti di climatizzazione, elettrodomestici, lampadine, telecamere, container per il trasporto delle merci. Insomma un qualunque dispositivo, semplice o complesso purchè dotato di indirizzo IP (un codice identificativo unico) collegato alla rete internet, ed equipaggiato con un software che lo renda in grado di scambiare dati ed interagire, senza l'intervento dell'uomo (ed è questa la vera novità rivoluzionaria), con altri dispositivi IoT simili.

Ad oggi, secondo Gartner, questi dispositivi IoT sono già 5 miliardi ed entro il 2020 diventeranno 25. Venticinque miliardi di "cose" connesse ad internet ed interconnesse fra loro, il cui obiettivo sarà quello di semplificarci la vita automatizzando processi o mettendoci a disposizione informazioni che prima non avevamo.

Qualche esempio: il frigo smart ci "avvertirà" degli alimenti in scadenza, gli elettrodomestici o sistemi di riscaldamento si accenderanno a distanza, persino le scarpe da ginnastica trasmetteranno tempi, velocità e chilometri percorsi.

Ma queste nuove tecnologie, per altro alimentate dai continui progressi della scienza nel campo della **robotica** e della **domotica**, potrebbero portare benefici anche all'ambiente: l'illuminazione pubblica potrebbe ridurre del 40% i consumi di energia elettrica e le coltivazioni potrebbero essere irrigate in modo più efficiente, grazie ad una rete di sensori capaci di comunicare al sistema di erogazione dell'acqua il reale fabbisogno delle piante.

Alla rete potranno essere connessi persino animali (per esempio con chip di localizzazione) e addirittura persone (con pacemaker o altri dispositivi per il controllo dei parametri biologici).

Questa rivoluzione tecnologica comporterà però delle implicazioni legate sia alla sicurezza dei dati, sia ai risvolti etici, soprattutto se questi oggetti IoT, nello svolgimento delle funzioni programmate, dovessero prendere autonomamente delle decisioni.

Insomma, restate connessi: perchè con l'Internet delle Cose, il futuro non è mai stato cosi prossimo.



Piano Accumulo Capitale La forma di investimento per centrare i tuoi obiettivi





























IL CARNEVALE DI **CEGGIA 2017**

La manifestazione, giunta alla sua 64esima edizione, è stata inserita per la prima volta negli eventi del Carnevale Veneziano. Migliaia di presenze fra il pubblico.

"Quella di quest'anno è stata un'edizione da record, con un pubblico davvero numeroso ed entusiasta. Per la prima volta, siamo stati inseriti tra gli eventi del Carnevale Veneziano"

di Federica Florian

Dal 1950 a Ceggia si rinnova la tradizione del carnevale, con una sfilata di carri mascherati che fa parlare di sé ben oltre i confini provinciali. Tutti i maestosi carri, in ogni singolo pezzo, vengono totalmente costruiti in casa, nulla viene acquistato altrove, caso unico in Italia.

Un risultato reso possibile grazie ad un migliaio di volontari, tra carristi, figuranti e persone coinvolte a vario titolo nella manifestazione, che nel 2017 ha festeggiato la sua 64esima edizione.



Gianfranco Moro

"Quella di guest'anno - spiega **Gianfranco Moro**, presidente dell'associazione Carnevale Ciliense - è stata un'edizione da record, con un pubblico davvero numeroso ed entusiasta. Per la prima volta, inoltre, siamo stati inseriti tra gli eventi del Carnevale Veneziano. La presenza di Luca Zaia, presidente della Regione Veneto, alla sfilata del martedì grasso, ha sancito il valore sociale e storico della manifestazione, a pieno titolo rappresentante della cultura e della tradizione del Carnevale Popolare Veneto. De resto, fra gli obiettivi della nostra associazione c'è quello di rendere il Carnevale dei Ragazzi di Ceggia non solo un evento a carattere locale, bensì un evento di più ampio respiro, che coinvolga persone anche al di fuori del territorio circostante, incentivando il turismo".



Abbiamo tutti perso la memoria / Rivazancana



Amore Rubato / Simpatiche Canaglie

Tre gli eventi clou del Carnevale dei Ragazzi di Ceggia: la sfilata in notturna, con show e suggestivi giochi di luce; e poi le sfilate della domenica e del martedì grasso, aperte anche a compagnie e carri mascherati da fuori paese.

Al concorso ufficiale del Carnevale di Ceggia partecipano invece cinque gruppi locali - Simpatiche Canaglie, Amici del Carnevale, Fantasilandia, 20enni Revolution e Rivazancana - più il carro fuori concorso della scuola materna Charitas Christi.

L'edizione 2017 se la sono aggiudicata i 20enni Revolution con il carro "L'amor che move il sole e l'altre stelle", ispirato a Dante e a suoi versi, dove è l'amore ad imprimere il movimento agli astri e ad attirare e a far muovere l'universo intero.



BCCMAPPAMONDO



cacco al Potere / Amici del Carneva





Il presidente della Regione Veneto Luca Zaia premia i vincitori



BCCMAPPAMONDO



Riprendi con la fotocamera del tuo smartphone il QR code qui a fianco e rivivi i momenti salienti del Carnevale di Ceggia!



"Un'altra importante iniziativa collegata al carnevale di Ceggia - continua Moro - è un progetto che realizziamo da anni all'interno delle scuole locali, con alcuni laboratori nei quali intervengono i nostri maestri costruttori, che insegnano ai ragazzi l'arte della costruzione delle maschere. Oltre all'atto creativo in sé, si ragiona coi ragazzi sulla storia e sul significato culturale delle maschere, cercando di appassionarli ad un'arte antica".

www.carnevalediceggia.it







RISTOLEMENE A CUOR LEGGERO

Prosegue la rassegna enogastronomica di Confcommercio Portogruaro-Bibione-Caorle che valorizza i prodotti e i ristoratori locali.









di Susanne Furini

Alla sua 9a edizione, Ristolemene è un progetto ideato e coordinato da Confcommercio Portogruaro-Bibione-Caorle, per creare un ponte tra il vecchio modo di fare cucina e la nuova gastronomia, valorizzando le tipicità del territorio, ivi comprese le bellezze architettoniche e paesaggistiche della Venezia Orientale, in un'esperienza che abbraccia tutti i sensi. Quest'anno aderisce alla rassegna un gruppo di 11 ristoratori locali insieme a Venezia Opportunità, azienda speciale della Camera di Commercio.

Lo slogan dell'edizione 2017 è "Ristolemene, a cuor leggero". Il filo conduttore è infatti di carattere "salutare", in quanto i piatti tradizionali vengono rivisitati attraverso la collaborazione di figure professionali accuratamente individuate, attente all'educazione alimentare. L'obiettivo è valorizzare il territorio e far riscoprire profumi, sapori e tradizioni che dan gioia al palato, stimolano l'olfatto, illuminano gli occhi.

Si tratta di un vero e proprio **viaggio enogastronomico**, che si snoda in due percorsi: uno costituito da numerose cene organizzate durante tutto l'arco dell'anno; l'altro coi Gran Galà dei Sapori, ossia serate di gala con menù degustazione.

La rassegna 2017 si sviluppa in 14 tappe, la metà delle quali si sono svolte nei mesi scorsi; dopo la pausa estiva si riprende il 1° e 14 settembre, per finire con le ultime tappe del 6 e 25 ottobre e del 10 e 15 novembre 2017.

"Un vero e proprio viaggio enogastronomico, che si snoda in due percorsi: cene organizzate e Gran Galà dei Sapori

www.ascomportogruaro.it/ristolemene

BISTROT ALTAMAREA

· ALLA SCALA

0421 276600

Venerdì 1 Settembre 0421273820 Concordia Sag. (VE)

· DA FANIO

Giovedì 14 Settembre 0421 270462 Concordia Sag. (VE)

TAVERNETTA DEL TOCAI

Mercoledì 25 Ottobre Venerdì 10 Novembre 0421204264 Concordia Sag. (VE) Pradipozzo (VE)

· AL CONFIN

Venerdì 6 Ottobre 0421270474 Concordia Sag. (VE)

· ALLA BOTTE

Sabato 25 Novembre 0421760122 Portogruaro (VE)





Da oggi puoi tutelare i tuoi risparmi con **loRisparmio**, il **libretto di deposito a risparmio nominativo** ideale per versare somme vincolate con differenti periodi di tempo. Il tasso è fisso e viene definito in base all'entità della somma versata e della durata prescelta.

- DEPOSITI VINCOLATI 12, 18, 24 o 36 MESI
- DA 15.000 EURO A 1.000.000 EURO
- IDEALE PER GESTIRE LA LIQUIDITÀ
- LIBRETTO NOMINATIVO
- FACILITÀ D'USO
- SPESE DI GESTIONE MINIME

SCOPRI ULTERIORI VANTAGGI RIVOLGENDOTI AI CONSULENTI PRESSO LE FILIALI

www.bancasanbiagio.it

